



Documento Unico di Programmazione

2022 - 2024

ANALISI SOCIALE

I dati Istat sono invariati rispetto allo scorso DUP e riferiscono come da tempo la popolazione Italiana invecchia. Per la prima volta nel 2018 gli Over 60 hanno superato gli under 30 :



Questo preoccupante trend demografico emerge quanto meno condizionato da due macrofattori che hanno accompagnato negli anni l'evoluzione della società occidentale:

- *L'aumento della speranza della vita*

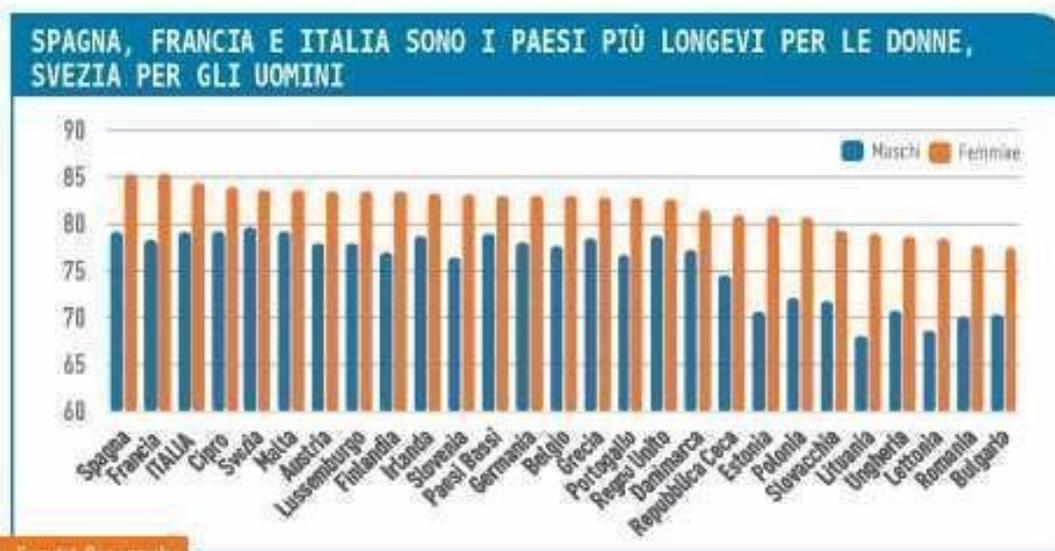


FIGURA 1. Speranza di vita alla nascita per sesso (in anni) nei Paesi Ue27. Anno 2010

In questa cornice Europea la Fondazione Veronesi ci ricorda che in Italia il Centro e il Nord-Est sono le aree in cui gli italiani hanno la più lunga aspettativa di vita, secondo le stime per il 2010 presentate dall'Istat. L'aspettativa di vita è cresciuta per uomini e donna, da 77 a 79,1 anni per gli uomini, fra il 2000 e il 2010, da 82,8 a 84,3 per le donne nello stesso periodo. Le donne restano dunque più longeve degli uomini, ma la differenza va lentamente riducendosi, passando da 5,8 anni nel 2000 a una media di 5,2 nel 2010. Oggi in Italia vivono oltre 16mila ultracentenari, tre volta tanto i super- nonni nel 2001. In questa virtuosa escalation dovuta sia alle migliori condizioni di vita che alla continue scoperte nel campo scientifico-sanitario, la regione Marche primeggia sempre stando ai dati riferiti dalla Fondazione. Come i dati riportati dal sito dimostrano:¹

DONNE	UOMINI
• Marche: 85,5	• Marche: 80
• Trentino-Alto Adige: 85,3	• Toscana: 79,9
• Sardegna: 85,2	• Trentino-Alto Adige: 79,8
• Veneto: 85	• Umbria: 79,7
• Umbria: 84,9	• Puglia: 79,6
• Calabria: 84,9	• Veneto: 79,5
• Toscana: 84,7	• Basilicata: 79,5
• Lombardia: 84,6	• Lombardia: 79,4
• Abruzzo e Molise: 84,6	• Emilia-Romagna: 79,3
• Friuli-Venezia Giulia: 84,5	• ITALIA: 79,1
• Emilia-Romagna: 84,5	• Friuli-Venezia Giulia: 79,1
• Basilicata: 84,4	• Calabria: 79,1
• ITALIA: 84,3	• Abruzzo e Molise: 79
• Puglia: 84,3	• Lazio: 78,8
• Piemonte e Valle d'Aosta: 84,1	• Piemonte e Valle d'Aosta: 78,7
• Liguria: 84,1	• Sardegna: 78,7
• Lazio: 84	• Liguria: 78,6
• Sicilia: 83,5	• Sicilia: 78,6
• Campania: 83	• Campania: 77,7

Andando poi ad analizzare i dati più recenti Istat provenienti dal territorio in cui l'ASP di Fabriano opera principalmente, il Comune di Fabriano, a fronte di una popolazione che al primo gennaio 2018 comprendeva 30.335 unità, l'età Media della Popolazione è' 47 Anni e 1 Mesi (49 Anni per le Femmine e 45 Anni e 2 Mesi per i Maschi). Per gli Italiani l'Età Media è di 48 Anni e 1 Mesi (50 Anni per le Femmine e 46 Anni e 3 Mesi per i Maschi) mentre per gli Stranieri è' 38 Anni (41 Anni per le Femmine e 34 Anni e 5 Mesi per i Maschi) i cittadini over 65 rappresentavano il 44,267 % circa del totale, maggiore della media Regionale, che risulta il 24,52% e assai maggiore di quella nazionale che invece si stabilizza sul 21 % circa.

- *Diminuzione delle nascite*

L'Istat evidenzia come nel 2017 sono stati iscritti in anagrafe per nascita 458.151 bambini, oltre 15 mila in meno rispetto al 2016. Nell'arco di 3 anni (dal 2014 al 2017) le nascite sono diminuite di circa 45 mila unità mentre sono quasi 120 mila in meno rispetto al 2008. La fase di calo della natalità innescata dalla crisi avviatasi nel 2008 sembra quindi aver assunto caratteristiche strutturali. Inoltre sempre nel 2017 prosegue la tendenza alla diminuzione della fecondità in atto dal 2010. Il numero medio di figli per donna scende a 1,32 (1,46 nel 2010). Le donne italiane hanno in media 1,24 figli (1,34 nel 2010), le cittadine straniere residenti 1,98 (2,43 nel 2010). Considerando le generazioni, il numero medio di figli per donna decresce senza soluzione di continuità. Si va dai 2,5 figli delle nate nei primissimi anni Venti (cioè subito dopo la Grande Guerra), ai 2 figli delle generazioni dell'immediato secondo dopoguerra (anni 1945-49), fino a raggiungere il livello stimato di 1,44 figli per le donne della generazione del 1977.

PROSPETTO 5. NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA (TFT) ED ETÀ MEDIA DEI GENITORI ALLA NASCITA PER CITTADINANZA DELLA MADRE PER REGIONE. Anni 1995 e 2017

REGIONI	Numero medio di figli per donna				Età media delle donne				Età media degli uomini
	2017		1995		2017		1995		2017
	Italiane	Straniere	Totale residenti	Totale residenti	Italiane	Straniere	Totale residenti	Totale residenti	Totale residenti
Piemonte	1,21	2,03	1,34	1,04	32,6	29,0	31,8	30,2	35,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1,27	2,02	1,35	1,10	32,6	29,4	32,1	30,0	35,6
Lombardia	1,25	2,13	1,39	1,07	33,0	29,1	32,0	30,8	35,7
Bolzano/Bozen	1,64	2,55	1,74	1,39	32,1	29,4	31,7	30,0	35,2
Trento	1,39	2,22	1,49	1,27	32,7	29,0	32,0	30,4	35,8
Trentino-Alto Adige	1,52	2,38	1,62	1,34	32,4	29,2	31,8	30,2	35,5
Veneto	1,22	2,10	1,36	1,07	33,0	29,1	32,1	30,6	35,7
Friuli-Venezia Giulia	1,19	2,01	1,31	0,95	32,8	29,0	32,0	30,6	35,5
Liguria	1,14	2,01	1,28	0,94	33,0	28,6	32,0	30,8	35,7
Emilia-Romagna	1,17	2,11	1,35	0,97	32,8	29,1	31,8	30,3	35,5
Toscana	1,18	1,86	1,28	0,99	33,2	28,7	32,1	30,4	35,7
Umbria	1,16	1,65	1,24	1,08	32,7	29,0	32,0	30,1	35,6
Marche	1,16	1,88	1,25	1,11	32,9	28,7	32,1	30,3	35,8
Lazio	1,23	1,61	1,27	1,11	33,2	28,9	32,4	30,4	35,8
Abruzzo	1,18	1,88	1,24	1,19	32,8	28,6	32,2	30,0	35,7
Molise	1,16	1,88	1,19	1,22	33,1	27,0	32,6	29,4	36,3
Campania	1,33	1,83	1,35	1,52	31,6	28,6	31,5	28,9	34,8
Puglia	1,21	1,94	1,24	1,38	32,1	28,0	31,8	29,1	35,2
Basilicata	1,15	1,91	1,19	1,31	33,1	28,2	32,7	29,6	36,5
Calabria	1,25	1,77	1,28	1,40	31,9	28,2	31,6	28,9	35,5
Sicilia	1,32	2,13	1,35	1,49	31,3	28,0	31,1	28,6	34,7
Sardegna	1,04	1,70	1,06	1,06	32,8	28,4	32,5	30,5	36,2
Nord-ovest	1,23	2,10	1,37	1,05	32,9	29,1	32,0	30,7	35,6
Nord-est	1,23	2,12	1,38	1,05	32,8	29,1	31,9	30,5	35,6
Centro	1,20	1,72	1,27	1,07	33,1	28,8	32,3	30,4	35,8
Sud	1,27	1,86	1,29	1,42	31,9	28,3	31,7	29,0	35,2
Isole	1,26	2,04	1,29	1,40	31,5	28,1	31,3	29,1	34,9
ITALIA	1,24	1,98	1,32	1,19	32,5	28,9	31,9	29,8	35,4

Come si evince dal grafico Istat la regione Marche si colloca nella posizione medio bassa della classifica per numero di figli per donna con una media di 1,25/donna sul totale dei residenti, anche se si nota una leggera ripresa dai dati riferiti al 1995.²

Possiamo affermare che questi due macrofattori espressi con i trend demografici citati e le tabelle riportate, ci raccontano di una società occidentale, italiana e marchigiana che inevitabilmente invecchia con tutte le problematiche connesse alla sfida di mantenere poi negli anni un livello dignitoso della qualità della vita. Inoltre ad aggravare la problematica dell'anziano fragile e della possibilità di prestare assistenza e sostentamento in fase di terza o quarta età, risulta negativo il restringimento numerico degli appartenenti ai nuclei familiari, frutto della evoluzione della società contemporanea dal dopoguerra ad oggi. Negli anni si è diffusa anche nel territorio dell'Alta Valle dell'Esino la predominanza di famiglie mononucleari, facendo sì che l'anziano fragile in varie situazioni sia privo anche della possibilità di contare su di una rete familiare presente in maniera continuativa.

COVID-19 e crisi pandemica

Dal 24 febbraio 2020 le strutture gestite dall'ASP sono in continuo stato di tensione a causa del diffondersi della pandemia. Nonostante l'applicazione rigorosa di tutte le linee guida di prevenzione dettate a livello nazionale e regionale entrambe le strutture (Residenza Protetta e Casa di Riposo) sono sempre state colpite dal covid. Lo stato di allarme rimane tutt'ora anche se la campagna di vaccinazione degli ospiti e del personale è stata ultimata nel mese di Dicembre 2021.

In questo spaccato, sinteticamente illustrato, le Aziende dei servizi alla persona operano e individuano i loro obiettivi strategici. L'A.S.P. Vittorio Emanuele II di Fabriano è attiva nel territorio dal 2013 in continuazione con la precedente gestione IPAB. Nel 2016 la ASP assume la gestione della Casa di Riposo di Via Saffi n. 1. L'A.S.P. intende fornire risposte concrete alle problematiche sociali e sanitarie legate alla terza e alla quarta età, studiando ed elaborando continue strategie di contrasto al disagio sociale dei cittadini, dell'anziano, delle famiglie, cercando di confermarsi e consolidarsi come punto di riferimento a livello di ambito territoriale dieci.

In riferimento a quanto già emerso nell'analisi sopra riportata, a chiusura dell'esercizio 2021 prendiamo atto che il fortissimo disagio economico e sociale e le preoccupazioni della pandemia da covid-19 che, a fronte di un aumento esponenziale delle spese correnti, tra cui in modo rilevante quelle dettate dall'approvvigionamento energetico e di quelle dettate dalla sicurezza (procedure, DPI, etc..), a questo si aggiunge un rallentamento dei nuovi ingressi che mette a rischio l'equilibrio di bilancio della ASP. La pandemia non solo ha destabilizzato le famiglie e gli anziani in condizioni di fragilità, ma anche gli operatori, i caregiver, e le aziende del settore socio-assistenziale. L'ASP per continuare a rispondere alle richieste del territorio con la professionalità consolidata negli anni che la rende un punto di riferimento tangibile nel panorama provinciale deve, dolorosamente, provvedere a tagli di bilancio ed un ipotetico aumento delle rette.

DUP 2022/2024 – SEZIONE STRATEGICA

Indirizzi strategici dell'Ente

In sede di programmazione per il triennio 2022-2024, l'Azienda intende in primo luogo confermare e in parte migliorare i livelli qualitativi e quantitativi di erogazione dei servizi offerti, continuando a riservare un impegno diretto a favore di soggetti particolarmente svantaggiati. Il servizio, tuttavia, causa la pandemia da covid-19, deve parametrarsi alle risorse economiche e umane a disposizione. L'impegno dell'A.S.P. per il 2022 è quindi quello di mantenere e consolidare le prestazioni sino ad oggi erogate riferite all'area anziani nel rispetto dei requisiti organizzativi e strutturali delle L.R. 20/2000 e 21/2016 e s.m.i., dal regolamento attuativo n. 1/2018. La gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali sarà improntata al rispetto dei LEA determinati nelle delibere regionali e nei rapporti di convenzionamento con l'ASUR regionale.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione intende proseguire con la programmazione appropriata dei servizi, valutando in un'ottica di equilibrio di bilancio i forti problemi che la pandemia da Covid-19 hanno prodotto a livello organizzativo ed economico. L'ente si propone quindi nel triennio di riferimento di migliorare la qualità dei servizi erogati attraverso l'ottimizzazione ed il coordinamento dell'impiego del personale che, tramite il servizio affidato alla cooperativa ASSCOOP. Il servizio, attraverso la conferma e l'inserimento di turni flessibili atti a far fronte alle rinnovate esigenze assistenziali, mosse dall'incremento continuo della richiesta di assistenza da parte di un territorio che sta vivendo una lunga crisi economica e produttiva, deve essere razionalizzato anche sotto il profilo economico. Va considerato in fase di valutazione delle rinnovate complessità assistenziali che si vivono all'interno delle strutture socio-sanitarie come le A.S.P. i trend demografici di una popolazione regionale che come esposto in premessa tende all'invecchiamento. Il territorio dove opera l'A.S.P. "Vittorio Emanuele II", ovvero l'Ambito Territoriale 10 e la regione Marche in generale, svelano come le statistiche dimostrano, alti livelli di speranza di vita alla nascita, lato virtuoso della popolazione marchigiana che va protetto e sostenuto anche e soprattutto dotando il territorio di strutture e strumenti capaci di ampliare la possibilità di mantenere e dove necessario migliorare le condizioni della qualità della vita degli anziani anche in quarta età³. Le patologie legate alla demenza, sempre più diffuse nella parte occidentale del globo, non risparmiano il territorio dell'entroterra della Provincia di Ancona, colpito dal sisma, dalla pandemia e dalla conseguente forte crisi economica. Alcuni effetti reali dei traumi subiti dai cittadini anziani, in condizioni di fragilità o affetti da varie patologie si sono rilevati sempre più forti nel tempo, rendendo una parte della popolazione più esposta e di conseguenza fortemente destabilizzata dal punto di vista psico-fisico. Quanto sopra si è rilevato particolarmente vero in presenza della pandemia da covid-19.

Ribadiamo come nelle precedenti pubblicazioni, che nella provincia di Ancona i malati di Alzheimer o affetti da demenze senili sono in forte aumento. L'A.S.P. grazie all'impegno del CDA e della Direzione generale si impegna a dare un sollievo alle famiglie colpite da questa patologia, attraverso un Centro Diurno specifico fornito di percorso sensoriale atto ad accogliere utenti affetti da demenza ed Alzheimer, mentre dal 2016 è stato inaugurato il nucleo RPD con attività mirate per l'assistenza ai pazienti affetti da demenza in regime residenziale (Psicologica, Fisioterapica, Animazione e Ludica).

L'A.S.P. intende consolidare nel territorio il suo ruolo centrale di azienda nei servizi destinati all'area anziani in collaborazione con l'Ambito territoriale X ed in particolare con il Comune di Fabriano socio unico dell'A.S.P., promuovendo il miglioramento continuo della qualità assistenziale attraverso il proseguimento già avviato dal 2019 di progetti mirati di formazione e di organizzazione strategica dei servizi, il tutto in un'ottica di equilibrio economico reso fragile dalla emergenza. Nel dettaglio per il triennio 2022-2024 l'A.S.P. si propone di :

- Ripristinare appena possibile il livello dei servizi aggiuntivi nei nuclei di riferimento, con attività pomeridiane in RPD e nei saloni comuni;
- Proseguire con la formazione di tutte le professionalità coinvolte in struttura in particolare per la prevenzione della pandemia;
- Attraverso la consulenza già convenzionata nel 2021, compresa nell'offerta tecnica dell'appalto per i servizi diversi, e la formazione di figure professionali interne (Corsi e Master accademici), elaborare progetti che possano usufruire dei fondi Europei e di finanziamento;
- Implementare la digitalizzazione della cartella sanitaria degli ospiti, attraverso l'uso di Hardware specifici;
- Promuovere una campagna di donazioni solidali a favore della A.S.P.;
- Sensibilizzare la comunità per attività di volontariato con la collaborazione delle associazioni e dei partners (compreso servizio civile nazionale e la convenzione con il tribunale di Ancona per i lavori di Pubblica Utilità, AVULSS);
- Attivare un processo a medio lungo termine che adegui l'A.S.P ai principi di eco sostenibilità attraverso una revisione del sistema consumi e degli strumenti per ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente, prendendo in considerazione anche l'uso di automezzi elettrici;
- Adottare per il triennio indicato una revisione dei piani di lavoro in riferimento ad una maggiore specificazione dei nuclei di riferimento e del personale addetto nell'ottica del nuovo percorso di autorizzazione (L.R. n. 21/2016);
- Proseguire con il dialogo di collaborazione attivato con altri enti, aderendo al Comitato Enti Gestori e proseguendo con il percorso di partecipazione ai tavoli regionali iniziato nel 2019;
- Migliorare la comunicazione con la comunità attraverso iniziative ed eventi culturali, come il Caffè Alzheimer;
- Innovazione degli strumenti e dei macchinari di lavoro come sollevatori elettrici e carrelli sanitari e vasche doccia;
- Valutare l'attuale servizio di preparazione dei cibi (catering) attivato in via temporanea a causa dei lavori di adeguamento sismico della struttura di Santa Caterina dove si trovano le cucine dell'ASP in un ottica di affidamento a medio – lungo termine con regolare gara in quanto risultato di qualità uguale o superiore e di indubbio vantaggio economico, il tutto compatibilmente con la situazione derivante dalla complessa gestione della pandemia da covid-19.

I servizi che l'ASP intende mantenere esternalizzati attraverso affidamenti, incarichi o collaborazioni sono i seguenti:

- Ausiliari;
- Parrucchieria;

- Fisioterapia;
- Animazione;
- Pulizia degli ambienti;
- Servizio infermieristico;
- Servizio lava-nolo;
- Servizio Catering – per giornata alimentare;
- Servizio OSS;

Analisi Strategica

L’A.S.P. VE II di Fabriano

opera in maniera integrata all'interno dell'Ambito Territoriale 10, in collaborazione con il Distretto Sanitario dell'Area Vasta 2 e con il Comune di Fabriano quale referente principale di situazioni di emergenza sociale nel territorio comunale.

L'A.S.P. nello spirito della Legge di riforma delle IPAB (L.R. 5/2008) intende divenire un punto di riferimento per la programmazione e la gestione a livello di Ambito territoriale dei servizi destinati alla popolazione anziana del territorio, forte della Sua esperienza nel settore delle attività socio-assistenziali e socio-sanitarie destinate a persone anziane. Intende operare ripensando l'attuale organizzazione dei servizi prevedendo un'ottimizzazione degli stessi, attraverso una lettura più attenta dei bisogni e cercando di far coincidere la domanda e l'offerta dei servizi.

L'Azienda offre attualmente i seguenti servizi:

SERVIZIO	P.L. AUT
Casa di Riposo (CR)	n. 47
Residenza Protetta (RP)	n. 58
Residenza Protetta Demenza (RPD)	n. 13
Centro Diurno Alzheimer (SRD)	n. 24

Obiettivi Strategici:

Le linee guida e priorità.

Interventi Ambito Strutturale

Gli spazi rinnovati nel corso degli anni precedenti sono un ulteriore punto qualificante dell'offerta aziendale, l'indubbia accoglienza delle sale al piano terra permette di elevare ulteriormente la dignità e qualità della vita all'interno della struttura con particolare riguardo ai locali del Centro Diurno Alzheimer e del Giardino che hanno permesso di collegare dei percorsi di vita legati alla non autosufficienza. L'intento nel triennio di riferimento sarà quello di concentrarsi con un piano specifico sull'adeguamento degli impianti, aggiornamento degli stessi alla normativa vigente in materia di sicurezza, la sostituzione di quella parte di postazione letto

vecchie, il rinnovamento a rotazione delle stanze degli ospiti.

Interventi in Ambito Amministrativo

- Consolidamento della cultura della programmazione, dell'equilibrio di bilancio, della valutazione dell'adeguatezza della dotazione organica e dell'organigramma in relazione alle nuove esigenze organizzative;
- Attivare un monitoraggio continuo dei servizi attraverso la valutazione di procedure standardizzate atte ad incentivare processi di lavoro basati su protocolli standard e pre-programmati anche al fine di sopperire alle fisiologiche assenze improvvisate con piani di lavoro pianificati dai coordinatori dei servizi per situazioni professionali specifiche. Consolidare l'identità aziendale sui principi di crescita continua dei livelli dei servizi e della gratificazione professionale dei dipendenti;
- Iniziare un percorso di acquisizione di autorizzazione/accreditamento attraverso un'analisi approfondita che mira al raggiungimento di una conformità ai requisiti richiesti dalla Regione Marche;
- Consolidamento della promozione dell'immagine dell'Ente attraverso iniziative come raccolta fondi, integrazione informazioni sul sito istituzionale, politica di informazione e di comunicazione tramite social e divulgazione di materiale pubblicitario;
- Completare la produzione dei regolamenti specifici aziendali da pubblicare sul sito istituzionale;
- Valutare l'attivazione di procedure atte ad elaborare anche tramite consulenze esterne dei progetti europei parzialmente finanziati;
- Potenziare l'archivio digitale;
- Potenziare la piattaforma di gestione interna e creare una rete intranet funzionale tra gli uffici amministrativi e il personale infermieristico.

Interventi in Ambito Socio Sanitario

- Introduzione di sistemi di monitoraggio atti a valutare l'andamento delle attività, dei servizi e delle performance dei dipendenti;
- Valutazione dell'organizzazione dei servizi atta ad introdurre eventuali correttivi nelle procedure;
- Coinvolgimento attivo dei rappresentanti dei dipendenti in tavoli di lavoro atti ad elaborare in gruppo strategie di miglioramento dei servizi;
- Incrementare la comunicazione tra i reparti, la responsabile, i dipendenti, la Direzione e il CDA, così da creare una rete attiva di confronti sistematici sia tra le figure di coordinamento e i vertici aziendali che tra i dipendenti o i loro rappresentanti;

Cittadinanza e Cultura

- Promuovere non appena sarà possibile gli incontri formativi aperti alla cittadinanza, con esperti e professionisti nell'ambito dei servizi sociali ma anche della cultura in genere;

DUP 2022/2024 – SEZIONE OPERATIVA

Analisi delle Entrate

Non possiamo tacere che, la grande pandemia e la crisi economica determinata dal covid-19 ha inciso fortemente sulla voce più significativa di questa categoria di entrata che è quella relativa alle rette mensili a carico degli ospiti che fruiscono dei servizi residenziali e semi-residenziali gestiti dall'A.S.P. Nella speranza che si possa tornare ad un'azione normale le previsioni di calcolo sono state effettuate sullo storico dell'ultimo triennio e su la possibilità di potenziamento del flusso dei nuovi ingressi di ospiti in struttura, auspicando una fruizione dei servizi da parte degli utenti residenziali e semiresidenziali completa.

Si prevede in ogni caso che la crisi economica generata da quella pandemia porti ad un ritocco verso l'alto della retta. Di conseguenza gli utenti le cui risorse non consentono il pieno pagamento della retta di ricovero, dovranno **richiedere ai Comuni di residenza in riferimento alla L.R. n 43 del 5.12.1988 un'integrazione alla retta mensile.**

Il convenzionamento con L'ASUR regionale per n. 58 utenti della RP, 13 posti RPD e n. 24 utenti del Centro Diurno Alzheimer da luogo una compartecipazione alla spesa sanitaria sul costo giornaliero per utente adeguata all'indice ISTAT e la previsione della stessa si basa sullo storico di tale convenzione che all'anno 2021 risultano di € 33,51 al die per utenti in RP, € 45,00 per i posti in RPD e € 29, per gli utenti del centro diurno Alzheimer.

		ENTRATE			
Anno	Cap	Descrizione	2022	2023	2024
2022	1000	Crt. ASUR per R.P.A (40 ospiti)	€ 462.000,00	€ 490.000,00	€ 510.000,00
2022	1100	Crt.ASUR per R.P.D.10 (10 ospiti)	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00
2022	1200	Crt.ASUR per SRD (ex. c.d)	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 50.000,00
2022	1300	Crt. ASUR per utenti CSER			
2022	1400	Crt. ASUR diversi da convenzione			
2022	1500	Crt.UM-Ambito 10 per CSER			
2022	1600	Integ. rette da C.di Fabriano S.Caterinae Saffi	€ 24.912,48	€ 24.912,48	€ 24.912,48
2022	1700	Integ. retta da Comune di Genga			
2022	1800	Integ. rette da comuni della prov. di Macerata			
2022	1900	Integ. da Comune di Fabriano per CSER			
2022	2000	Contributi da privati e beneficenze	€ 1.000,00		
2022	3000	Rette S.Caterina	€ 790.000,00	€ 826.000,00	€ 870.000,00
2022	3100	Rette SRD (ex centro diurno)	€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 40.000,00
2022	3200	Rette asporto Via Saffi	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2022	3300	Rette Via Saffi	€ 580.000,00	€ 580.000,00	€ 580.000,00
2022	3400	Rette utenti CSER			
2022	4000	Interessi su c/c bancario	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 1.500,00
2022	4100	Interessi su titoli			
2022	5000	Entrate non classif. in altre voci			
2022	5100	Rimborsi per utenze e assistenza varia	€ 500,00	€ 200,00	€ 200,00

2022	5200	Rimborsi vari	€ 200,00	€ 100,00	€ 100,00
2022	6000	Crt. c/capitale da parte di E.Pubblici			
2022	6100	Contr./donaz/lasciti testamentali inc/capitale da			
2022	6300	Realizzi da vendita di immobili	€ 65.000,00		
2022	6400	Realizzi da affitti	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
		TOTALE	€ 2.126.812,48	€ 2.159.412,48	€ 2.242.712,48

Analisi delle Uscite

Le voci più significative di uscita per l'anno 2022 sono principalmente costituite dalle spese relative all'acquisto di beni e servizi e al mantenimento delle linee guida per la sicurezza degli ospiti.

		USCITE			
Anno	Cap	Descrizione	2022	2023	2024
2022	1000	Compensi e gettoni amministratori	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
2022	1100	IRAP c/Ente amministratori	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
2022	1200	Serv. sup.Am/vo Direttore ASP	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
2022	1300	IRAP c/Ente direttore	€ 1.785,00	€ 1.785,00	€ 1.785,00
2022	1400	Contributi c/Ente prev/li e ass/li perDirettore	€ 3.360,00	€ 3.360,00	€ 3.360,00
2022	1500	Retrib. personale amm.vo	€ 42.467,48	€ 43.000,00	€ 45.000,00
2022	1600	Spese per la formaz. personale di ruolo			
2022	1700	Retribuzione personale dipendente	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 110.000,00
2022	1800	IRAP c/Ente prev/li e ass/li personale	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 12.000,00
2022	1900	Contributi c/Ente prev/li e ass/li personale	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 42.000,00
2022	2000	Spese per acq. di generi alimentari			
2022	2100	Spese acq. mat. di consumo per reparti	€ 23.900,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
2022	2200	Spese acq. medicinali/ m.sanitario	€ 8.500,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
2022	2300	Spese per misure prev. emerg. COVID-19	€ 500,00		
2022	2400	Spese acq. materiali per pulizia e lavanderia	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2022	2500	Spese acq. carburante	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 1.500,00
2022	2600	Spese acq. pannoloni per ospite			
2022	2700	Spese per acq. cancelleria	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.300,00
2022	2800	Spese per acquisto di biancheria			
2022	2900	Spese varie e di gestione	€ 4.000,00	€ 3.500,00	€ 3.300,00
2022	3000	Fornitura acqua	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
2022	3025	Fornitura energia elettrica	€ 62.000,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00
2022	3050	Servizi telefonici	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
2022	3075	Fornitura gas metano	€ 145.000,00	€ 136.000,00	€ 137.000,00
2022	3100	Spese per appalto ASS.COOP. S.Caterina	€ 575.000,00	€ 585.000,00	€ 625.000,00
2022	3105	Spese per appalto ASS.COOP. S.R.D	€ 12.000,00	€ 30.000,00	€ 35.000,00

2022	3110	Spese per appalto ASS.COOP. Via Saffi	€ 385.000,00	€ 385.000,00	€ 385.000,00
2022	3115	Spese per appalto ASS.COOP. "CSER"			
2022	3130	Serv. ausiliario notturno VIVICARE COOP	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 33.000,00
2022	3200	Servizio di consulenza (PRIVACY-RSPP-SICUREZZA-ANT	€ 14.500,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
2022	3210	Serv. Disinfestazione e derattizzazione	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
2022	3220	Serv. Smaltimento rifiuti speciali	€ 6.000,00	€ 6.200,00	€ 6.200,00
2022	3230	Servizio lavanderia	€ 78.000,00	€ 83.000,00	€ 86.000,00
2022	3240	Canone di manutenzione periodica	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
2022	3250	Assicurazioni varie	€ 18.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
2022	3260	Servizio mensa	€ 360.000,00	€ 372.000,00	€ 381.000,00
2022	3270	Spese per analisi, test laboratorio	€ 1.200,00	€ 300,00	€ 1.500,00
2022	3280	Serv. di noleggio macchine e attrezz.	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.500,00
2022	3290	Canone per assistenze	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
2022	3300	Compenso e gettoni ai revisori	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
2022	3400	Spese per consulenza contabile e fiscale	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00
2022	3500	Spese per personale religioso	€ 18.500,00	€ 18.500,00	€ 20.000,00
2022	3600	Spese per elab. paghe e CU dipendenti	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
2022	3700	Serv. rimborso retta per decesso	€ 10.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00
2022	4000	Licenza d'uso software	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 11.000,00
2022	5000	Manutenzione ordinaria	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 23.000,00
2022	6000	Interessi passivi e commissioni bancarie	€ 3.500,00	€ 3.600,00	€ 3.700,00
2022	6100	Altre imposte, tasse e sanzioni	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
2022	7000	Tassa sui rifiuti (TARI) Via Saffi	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
2022	8000	Fondo di riserva	€ -		
2022	9000	Spese non classif. In altre voci	€ 200,00	€ 357,48	€ 350,00
2022	10000	Acq. Impianti	€ 800,00	€ 1.000,00	€ 1.500,00
2022	10100	Acq. Attrezzature varie	€ 1.000,00	€ 210,00	€ 317,48
2022	10200	Acq. Mobili e arredo	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
2022	10300	Acq. Macchinari			
2022	10400	Acq. Attrezzature sanitarie	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 500,00
2022	11000	Manutenzione straordinaria			
		TOTALE	€ 2.126.812,48	€ 2.159.412,48	€ 2.242.712,48

PARTITE DI GIRO Entrata					
Anno	Cap	Descrizione	2022	2023	2024
2022	20000	Ritenute erariali	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00
2022	20100	Altre ritenute al personale	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
2022	20200	Depositi cauzionali	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2022	20300	Anticip. c/terzi, sindacati, cess.V°	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00

